



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE Il Capo Dipartimento

- VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e che ne ha definito le funzioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il decreto-legge n. 22 del 1° marzo 2021, convertito con modificazioni nella legge n. 55 del 22 aprile 2021, recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri con il quale, tra l'altro, viene istituito il Ministero della Transizione Ecologica che ha riunito competenze del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con le attribuzioni in materia di energia ripartite tra altri dicasteri;
- VISTO** il D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128 avente ad oggetto il regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica, pubblicato in G.U. n. 228 del 23 settembre 2021 registrato dalla Corte dei Conti al n. 2763 in data 14 settembre 2021;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 4 del D.P.C.M. sopramenzionato, le competenze dell'ex Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi sono esercitate dal Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS);
- VISTO** il D.P.R. 18 ottobre 2021, con il quale è stato conferito all'Ing. Laura D'Aprile l'incarico di Capo Dipartimento del Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS) del Ministero della Transizione Ecologica, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 22 novembre 2021, n. 2941;
- VISTO** il D.P.R. del 21 ottobre 2022, con il quale è stato nominato Ministro della transizione ecologica l'on. Gilberto Pichetto Fratin;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ed in particolare l'articolo 4, comma 1, con il quale, tra l'altro, è stato ridenominato il Ministero della Transizione Ecologica in Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- VISTO** il D.M. del 10 novembre 2021, n. 458, recante Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica (ora, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) registrato dalla Corte dei Conti in data 28/11/2021, n. 3000;

✓ Resp. Div. Dip: Todisco E.
Ufficio: DiSS_01
Data: 06/12/2022

✓ Resp. Segr. Dip.: Presta A.
Ufficio: DiSS
Data: 06/12/2022

- VISTO** il decreto del Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 novembre 2021, n. 492 con cui è stato istituito presso il Ministero della Transizione Ecologica (ora, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) un'apposita Unità di Missione (UdM) per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza del Ministero organizzato in una struttura di livello dipartimentale, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, denominata Dipartimento Unità di Missione per il PNRR (DiPNRR);
- VISTO** il D.M. 12 novembre 2021, n. 464, di adozione dell'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle politiche del Ministero della Transizione Ecologica per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024;
- VISTO** il D.M. 3 marzo 2022, n. 101, di approvazione della direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per l'anno 2022, ammessa alla registrazione della Corte dei Conti in data 24 marzo 2022 al n. 554;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTA** la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti, convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO** l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 77/2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al

coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- VISTO** il secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale “Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77”;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO** il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, recante Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali e in particolare l'articolo 10, comma 3, secondo cui la notifica della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia», unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2 del medesimo articolo 10 «costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2»;
- CONSIDERATO** che, a seguito dell'approvazione del PNRR da parte del Consiglio ECOFIN, il Ministro dell'economia e delle finanze con decreto del 06/08/2021 ha assegnato alle singole amministrazioni le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR medesimo;
- CONSIDERATO** che il suddetto Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 06/08/2021 assegna (Tabella A) al Ministero della transizione ecologica 500.000.000,00 di euro per la realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione, nell'ambito dell'Investimento 1.1, Missione 2, Componente 4, del PNRR;
- CONSIDERATO** che è funzionale al conseguimento del traguardo di cui alla Tabella B del medesimo decreto, l'adozione di un decreto ministeriale di approvazione di un piano operativo per l'attuazione dell'investimento 1.1 Missione 2, Componente 4, del PNRR;

CONSIDERATO che lo scopo della Missione M2C4 è quello di monitorare e prevedere i rischi naturali ed indotti sul territorio italiano, sfruttando le conoscenze e le tecnologie esistenti ed all'avanguardia, al fine di garantire l'elaborazione e l'attuazione di piani di prevenzione e resilienza adeguati al territorio e le infrastrutture, a difesa e protezione delle risorse nazionali esistenti e future. L'obiettivo dell'Investimento 1.1. è quello di sviluppare un sistema di sorveglianza/monitoraggio integrato, a lungo termine, per mettere in atto sia misure preventive (manutenzione programmata del territorio e manutenzione/ammodernamento delle infrastrutture), sia interventi mirati a prevenire l'illecito conferimento di rifiuti, gli incendi e a ottimizzare l'uso delle risorse e la gestione delle emergenze;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 24 gennaio 2022, n. 6, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9 recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”* ed in particolare degli obblighi anche in fase di selezione delle operazioni e quindi in via preventiva alla concessione dei finanziamenti, di attivare iniziative necessarie a prevenire le frodi, la corruzione, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi PNRR;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 29 aprile 2022, n. 21 recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”*;

VISTO il D.M. prot. n. UDCM. DECRETI MINISTRO.R.0000398 del 29 settembre 2021, con il quale il Ministro della Transizione Ecologica ha approvato il Piano Operativo per l'attuazione del sistema di monitoraggio integrato (M2C4 investimento 1.1), ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 8 ottobre 2021 al n. 2843;

CONSIDERATO che il Piano Operativo di Lavoro (POL M2C4) presentato nel D.M. sopramenzionato, ha lo scopo di individuare le azioni necessarie alla realizzazione di un Sistema Avanzato ed Integrato di Monitoraggio e Previsione (M2C4M1_I.1.1), d'ora in avanti *Sistema di Monitoraggio*, e di identificare le macroattività previste (Componenti del Sistema) e le applicazioni verticali richieste quali temi specifici di intervento (sorveglianza/monitoraggio), indicando, oltre al Dipartimento di Protezione Civile, le Amministrazioni centrali coinvolte ed i livelli di collaborazione e cooperazione richiesti nella progettazione e realizzazione del Sistema di Monitoraggio e per il suo funzionamento a regime;

- VISTO** il punto 5 del POL M2C4 sopramenzionato, che individua le applicazioni verticali del *Sistema di Monitoraggio*, ne descrive i contenuti applicativi e individua le Amministrazioni centrali, Agenzie e Organi/Dipartimenti dello Stato, dei quali è previsto il coinvolgimento diretto, nella fase di progettazione e realizzazione del *Sistema di Monitoraggio*, quale supporto al Ministero della Transizione Ecologica (ora, Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica) per ciascuna delle applicazioni verticali menzionate;
- VISTO** il punto 6 del POL M2C4 sopramenzionato, che prevede la creazione di una *Task Force Operativa MiTE interna*, di seguito, per brevità *Task Force*, per il coordinamento, l’organizzazione ed il controllo delle attività di realizzazione del Sistema di Monitoraggio nonché la progettazione preliminare del Sistema di Monitoraggio medesimo (fabbisogni e componenti fisiche, struttura della manifestazione di interesse), composta da rappresentanti MiTE, e con supporto tecnico del Dipartimento Protezione Civile, ISPRA ed ENEA;
- VISTO** il punto 6 del POL M2C4 sopramenzionato, che prevede la costituzione di *Tavoli tecnici Interistituzionali per applicazioni verticali del Sistema*, come individuati secondo quanto disposto dal sopramenzionato punto 5 del POL M2C4, finalizzati alla ricognizione dei fabbisogni per ciascuna delle applicazioni verticali;
- VISTA** l’istituzione e relativa nomina dei componenti della *Task Force* per il coordinamento, organizzazione e controllo delle attività di realizzazione del Sistema di Monitoraggio, di cui al decreto dipartimentale prot. n. 0000137 del 04 maggio 2022;
- CONSIDERATO** il punto 6 del POL M2C4 sopramenzionato, ai sensi del quale la composizione dei gruppi di lavoro e delle *Task Force* citate possono subire variazioni in relazione alle esigenze operative;
- VISTO** il Decreto Dipartimentale prot. n. 0000139 del 04 maggio 2022 e s.m.i., con il quale è stato istituito il *Tavolo Tecnico Applicazione Verticale: Monitoraggio Inquinamento marino e litorale*, di cui al punto 6 del POL M2C4 sopramenzionato, con compiti di supporto alla *Task Force* nelle attività funzionali alla realizzazione del Sistema di Monitoraggio, di condivisione dei fabbisogni e delle esigenze di monitoraggio tematico specifico e di valutazione tecnica delle proposte progettuali;
- VISTO** il Decreto Dipartimentale prot. n. 0000175 del 16 settembre 2022, di integrazione e modifica della composizione del *Tavolo Tecnico interistituzionale Applicazione Verticale: Monitoraggio Inquinamento marino e litorale*, istituito con D.D. prot. n. 0000139 del 04 maggio 2022;
- VISTA** la nota prot. n. 89266/MiTE del 18 luglio 2022, con cui il Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS) ha invitato il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto della Guardia Costiera, a partecipare, tramite designazione di propri rappresentanti, ai Tavoli tecnici per l’attuazione del Sistema Avanzato ed Integrato di Monitoraggio e Previsione, di cui al punto 6 del POL M2C4, in virtù del patrimonio di competenze e conoscenze in materia di interventi di contrasto all’inquinamento marino, di vigilanza specialistica nelle aree marine

protette anche finalizzata alle funzioni di sorveglianza e di accertamento in materia di scarichi e di gestione del ciclo dei rifiuti, di repressioni dei traffici illeciti e degli smaltimenti illegali, di vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico;

PRESO ATTO della nota prot. M_INF.CGCCP n. 0147105 del 04 novembre 2022, acquisita agli atti con nota prot. n. 0137777/MiTE del 07 novembre 2022, nonché della successiva comunicazione trasmessa a mezzo email il 07 novembre 2022 e acquisita agli atti con prot. n. 0139701/MiTE del 09 novembre 2022, con cui il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto ha designato come componenti del *Tavolo Tecnico Applicazione Verticale: Monitoraggio Inquinamento marino e litorale*, istituito con D.D. prot. n. 0000139 del 04 maggio 2022, gli Ufficiali superiori Capitano di Fregata (CP) Marilisa Lombardi e Capitano di Fregata (CP) Cosmo Forte;

VISTA la circolare del DiPNRR prot. n. 0062711/MiTE del 19 maggio 2022, recante “*PNRR - Politica antifrode, conflitto di interessi e doppio finanziamento – Indicazioni nelle attività di selezione dei progetti*” e il Format di dichiarazione assenza conflitti di interessi allegato alla stessa;

VISTA la nota prot. n.0140970/MiTE dell’11 novembre2022 con la quale il DiSS ha chiesto al Capitano di Fregata (CP) Marilisa Lombardi e al Capitano di Fregata (CP) Cosmo Forte di trasmettere la dichiarazione di assenza di conflitti di interessi ai fini della nomina a componenti del *Tavolo Tecnico Interistituzionale* sopramenzionato, in conformità alla circolare del DiPNRR prot. n. 0062711/MiTE del 19 maggio 2022;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa dal Capitano di Fregata (CP) Marilisa Lombardi, acquisita agli atti con nota prot. n. 0141550/MiTE del 14 novembre 2022;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa dal Capitano di Fregata (CP) Cosmo Forte, acquisita agli atti con nota prot. n. 0152944/MiTE del 05 dicembre 2022.

DECRETA

Articolo 1

(Modificazione della composizione Tavolo Tecnico Applicazione Verticale: Monitoraggio Inquinamento marino e litorale)

L’articolo 1, comma 2, del D.D. prot. n. 0000139 del 04 maggio 2022 e s.m.i. è modificato come segue:

“2. il *Tavolo Tecnico Applicazione Verticale: Monitoraggio Inquinamento marino e litorale* è composto da:

- Dott. Ing. Silvano Pecora designato da DG USSRI – MASE, con funzioni di Coordinatore
- Ammiraglio Ispettore (CP) Aurelio Caligiore designato da Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
- Ing. Massimo Dattoli designato da Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
- Dott. Antonello Bruschi designato da ISPRA
- Dott. Alessandro Mercatini designato da ISPRA
- Dott.ssa Ivana Delbono designata da ENEA
- Dott. Ernesto Napolitano designato da ENEA
- CF Maurizio Demarte designato da Istituto Idrografico della Marina
- Dott. Matteo Guideri designato da Istituto Idrografico della Marina
- Ing. Nazareno Santilli designato da Protezione Civile
- Ing. Sara Alfonsi designata da Protezione Civile
- Dott. Fabio D'Amato designato da Protezione Civile
- Dott.ssa Giuseppina Farrace designata da Protezione Civile
- Dott. Carlo Cacciamani designato da ItaliaMeteo
- Prof. Andrea Taramelli Professore Associato Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia
- Col. Angelo De Angelis designato da Aeronautica Militare
- Prof. Massimiliano Lega Professore Associato Università di Napoli “Parthenope”, designato da Aeronautica Militare
- Col. Adriano Raspanti designato da Aeronautica Militare
- Col. Luca Graniero designato da Aeronautica Militare
- Ten. Col. Daniele Biron designato da Aeronautica Militare

- Capitano di Fregata (CP) designata da Corpo delle Capitanerie di porto– Guardia
Marilisa Lombardi costiera
- Capitano di Fregata (CP) designato da Corpo delle Capitanerie di porto– Guardia
Cosmo Forte costiera
- Referente per il CNR *In attesa di designazione*

Art. 2
(Disposizioni finali)

Per quanto non espressamente previsto nel presente decreto, si rimanda a quanto disposto nel D.D. prot. n. 0000139 del 04 maggio 2022.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del MASE ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.

Il Capo Dipartimento

Laura D'Aprile

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)